

Reg. N. _____

COMUNE DI CORDENONS (Provincia di Pordenone)

CONVENZIONE CON LA SOCIETA' GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.a. DI PORDENONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CORDENONS.(art. 204, 1° comma, del D.Lgs. 152/2006)

DISCIPLINARE SOSTITUTIVO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

TRA

Roberto PICCIN, nato a Pordenone il 04.07.1952, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua veste di Responsabile dell'Area Servizi al Territorio del Comune di Cordenons, C.F. e P.IVA 00142410935, presso il quale domicilia per la carica, come tale in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, autorizzato a questo atto con decreto del Sindaco di Cordenons n.50 del 29.12.2006;

E

Marco Tullio PETRANGELO, nato a Ortona (CH) il 08/04/1954, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua veste di Amministratore Delegato della GEA – Gestioni Ecologiche Ambientali spa, con sede in Pordenone Piazzetta del Portello n.5, CF 91007130932 e P. IVA 01376900930, iscritta nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 91007130932;

Si conviene e stipula quanto segue

SEZIONE I - GENERALITA'

Art. 1

Norme di riferimento e definizioni

Il Comune di Cordenons ha affidato con convenzione rep. 2653 in data 30 maggio 2002 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani all'ASP AMIU di Pordenone, ora Società GEA S.p.a.

In conformità a quanto previsto dal 1° comma dell'art. 204 del D.Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 200 del medesimo decreto, l'affidamento è stato prorogato fino alla costituzione dell'ATO, giusta delibera di indirizzo della G.C. n. 54 del 19.02.2007 e determina del responsabile del servizio n. 258 del 28/02/2007, riservandosi altresì di procedere alle modifiche dei servizi, in accordo con GEA S.p.A. al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti imposti dall'art. 205 del più volte citato D.Lgs. 152/2006.

Risulta necessario quindi procedere alla redazione e stipula di un nuovo disciplinare in sostituzione del precedente, datato 30.5.2002 e che si intende completamente sostituito dal presente, che contenga le modifiche correlate alle nuove modalità intervenute nello svolgimento dei servizi di gestione dei rifiuti, come definiti all'art. 184, 2° comma, del D. Lgs. 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune, compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, 2° comma lettera g) del medesimo provvedimento, e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate, con **GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.a. (di seguito GEA)**, società pubblica costituita dal Comune di Pordenone e risultante dalla trasformazione dell'azienda speciale pluriservizi AMIU.

I servizi oggetto del presente disciplinare sono regolati:

- dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- dal piano regionale di smaltimento dei rifiuti e provvedimenti attuativi

provinciali conseguenti;

- dall'atto di intesa tra il Comune di Pordenone e il **Comune di Cordenons (di seguito il Comune)** stipulato in data 17.05.2002, per quanto ancora applicabile ed in relazione a quanto dispone l'art. 204, 1° comma, del D. Lgs. 152/2006;

- dalla convenzione rep.2653 in data 30.05.2002 che disciplina il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani;

- da ogni altra disposizione vigente in materia di pubblici servizi.

GEA è tenuta ad osservare tutte le normative del settore vigenti, incluse quelle emanate in data successiva a quella della convenzione, fatti salvi gli eventuali adeguamenti ai corrispettivi contrattuali conseguenti.

Tutte le prestazioni contemplate nel disciplinare sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione **il Comune** potrà sostituirsi a **GEA** per l'esecuzione d'ufficio in danno della società stessa.

Qualora, in attuazione di disposizioni di legge, **il Comune** non abbia più l'obbligo di eseguire determinati servizi oggetto della convenzione e del presente disciplinare ovvero debba modificare quelli esistenti, **GEA** è tenuta ad aderire alle richieste in tal senso formulate e a rinegoziare in buona fede le conseguenti modifiche al corrispettivo.

Definizioni

• per **rifiuto** si intende qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

• per **produttore** si intende il soggetto la cui attività ha prodotto rifiuti (incluse le attività edili di demolizione) ed il soggetto che ha effettuato operazioni di pre-trattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;

• per **detentore** si intende il produttore di rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;

• per **gestione** si intende: la raccolta, il trasporto, il recupero o lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;

• la **raccolta** è l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.

• per **raccolta differenziata** si intende quella idonea a raggruppare i rifiuti urbani per flussi merceologicamente omogenei, a partire dalla frazione organica umida, destinati al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima;

• per **smaltimento** si intendono le operazioni previste nell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 152/2006;-

• per **recupero** si intendono le operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del decreto legislativo 152/2006;

• per **spazzamento** si intende l'operazione di asporto rifiuti non ingombranti, in modo anche meccanico, giacenti su strade o aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico;

• per **stoccaggio** si intendono le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 152/2006, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui

al punto R13 dell'allegato C alla medesima parte quarta;

• il **deposito temporaneo** è il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti alle seguenti condizioni:

1. i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenili in quantità superiore a 25 ppm;
2. il quantitativo di rifiuti pericolosi depositato non deve superare 10 metri cubi, oppure, in alternativa, i rifiuti stessi devono essere asportati in ogni caso con cadenza almeno bimestrale indipendentemente dalle quantità;
3. il quantitativo di rifiuti non pericolosi depositato non deve superare 20 metri cubi, oppure, in alternativa, i rifiuti stessi devono essere asportati in ogni caso con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità;
4. il deposito temporaneo deve essere effettuato per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
5. devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;
6. deve essere data notizia alla provincia del deposito temporaneo di rifiuti pericolosi.

• per **bonifica** si intende qualsiasi intervento di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;

• per **messa in sicurezza** si intende ogni intervento per il contenimento o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alle matrici ambientali

circostanti;

- il **combustibile da rifiuti** è il combustibile ricavato dai rifiuti urbani mediante trattamento finalizzato all'eliminazione delle sostanze pericolose per la combustione ed a garantire un adeguato potere calorico, e che possiede caratteristiche specificate da apposite norme tecniche;
- il **compost da rifiuti** è il prodotto ottenuto dal compostaggio delle frazioni organiche preselezionate, nel rispetto di apposite norme tecniche.

Classificazione dei rifiuti

I rifiuti sono classificati, **secondo l'origine**, in **rifiuti urbani** e **rifiuti speciali**, e **secondo le caratteristiche di pericolosità**, in **pericolosi** e **non pericolosi**.

Sono **rifiuti solidi urbani**:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti all'uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi dai precedenti, assimilati ai rifiuti urbani, per qualità e quantità, ai sensi del regolamento comunale di gestione rifiuti;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private comunque soggette ad un uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c)

ed e), a seguito della loro individuazione ai sensi del Decreto di cui al comma 2, art. 4 del D.Lgs 152/06.

Sono **rifiuti speciali**:

- a) i rifiuti da attività agricole ed agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano da attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento dei rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

Sono **pericolosi** i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui all'allegato D del D.Lgs 152/06.

Sono **rifiuti da imballaggio** i materiali, gli imballaggi o i materiali da imballaggio rientranti nella definizione di rifiuto di cui all'art. 2, comma 1.

Tipologie e flussi di rifiuti

L'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti prevede la separazione dei seguenti flussi come indicato nell'allegato A.

Art. 2

Servizi convenzionati e disciplinati

I servizi convenzionati dovranno essere effettuati nel territorio comunale, fatta eccezione per lo smaltimento, che presenta una superficie di Km² 56,78 ed una popolazione di circa 18.000 abitanti, 6.300 famiglie, una caserma con circa 350 addetti, con una rete stradale comunale di complessivi 77 km. circa. **GEA** gestirà il servizio fino alla istituzione ed alla organizzazione della gestione integrata da parte della relativa autorità d'ambito.

GEA presenterà, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, un piano operativo del servizio, nel quale saranno esplicitate le modalità di esecuzione delle singole articolazioni come meglio dettagliate nei successivi articoli (calendario delle raccolte, dei lavaggi, ecc.). **GEA** avrà il diritto di evidenziare peraltro i principali fattori esterni ed indipendenti dalla sua volontà e controllo che possono incidere significativamente sul conseguimento degli obiettivi sottesi al disciplinare e sul raggiungimento dei singoli standard di servizio.

La convenzione è costituita sommariamente dai servizi, con a fianco indicato il corrispettivo annuo stabilito in convenzione di cui all'allegato B.

SEZIONE II – RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI

Art. 3

Modalità di esecuzione dei servizi

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani non pericolosi interessa tutto il territorio comunale. GEA è tenuta a raccogliere anche i rifiuti eventualmente non collocati negli appositi contenitori e giacenti a terra nelle immediate vicinanze, provvedendo alla pulizia dell'area circostante.

A tutela del decoro del territorio comunale ed a garanzia della salute

pubblica, qualora necessario e su segnalazione del Comune, a GEA possono essere richiesti degli interventi straordinari di raccolta dei rifiuti sia su suolo pubblico che privato. A titolo esemplificativo, sono da considerarsi interventi straordinari: la rimozione di depositi o accumuli di rifiuti abbandonati, la rimozione di depositi o accumuli di rifiuti derivanti da eventi calamitosi eccezionali, ecc.

Il compenso per gli interventi straordinari sarà concordato con GEA attraverso la contrattazione su apposito preventivo di spesa.

Art. 4

Servizio del Secco Non Riciclabile

1 - Modalità di raccolta

La raccolta della frazione secca e non riciclabile dei rifiuti urbani avviene mediante appositi contenitori stradali distribuiti sul territorio comunale.

2 - Frequenza della raccolta

2 passaggi settimanali.

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori:

A cura di **GEA**.

4 - Numero dei contenitori:

- n. 202 della capacità di l. 1700
- n. 310 della capacità di l. 2400.

5 - Caratteristiche dei contenitori

Fatte salve le disposizioni di cui al successivo art. 26, i contenitori stradali devono conformarsi alle seguenti caratteristiche costruttive:

- a) materiale costruttivo facilmente lavabile ed inattaccabile dalle sostanze normalmente contenute nei rifiuti urbani;

- b) dotazione di idonee ruote e di dispositivi atti a ridurre al massimo il rumore creato nelle fasi di spostamento;
- c) presenza, nella parte posteriore della vasca, di ammortizzatori atti a smorzare l'impatto del coperchio in fase di apertura;
- d) coperchio dotato di tasselli in materiali elastico atti ad attutire la rumorosità in fase di chiusura;
- e) maniglie di apertura per il coperchio agevoli

6 - Lavaggio dei contenitori

GEA dovrà provvedere al lavaggio dei contenitori stradali, con le modalità di cui all'art. 26, una volta ogni due mesi per un totale di 6 lavaggi/anno.

7 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi

Numero dei contenitori più o meno 5%, con acquisto dei contenitori da parte del **Comune** nel caso di incremento del numero dei contenitori.

Art. 5

Servizio del Secco Riciclabile – Raccolta Multimateriale

1 - Modalità di raccolta

La raccolta della frazione riciclabile di rifiuto secco è attivata per frazioni multimateriale, con il sistema porta a porta. I rifiuti devono essere conferiti congiuntamente per quanto attiene le frazioni cellulosiche, plastica da imballaggi e lattine/contenitori metallici e posti in appositi sacchi trasparenti chiusi, distribuiti gratuitamente dal **Comune**.

Gli utenti devono depositare il multimateriale riciclabile sulla pubblica via in ogni zona in cui è suddiviso il territorio, **esclusivamente** dopo le ore 21.00 del giorno precedente ed entro le ore 6.00 del giorno previsto per la raccolta.

Per le utenze commerciali e produttive l'esposizione dei rifiuti deve avvenire

non prima dell'orario di chiusura del giorno precedente previsto per la raccolta nell'area di appartenenza e comunque entro le ore 6.00 del giorno previsto per la raccolta.

A **GEA** non potrà essere contestata la mancata raccolta di sacchetti non esposti nel periodo temporale sopra definito.

GEA non deve raccogliere i sacchetti che contengano materiali non conformi in percentuali significative e, nel lasciarli sul suolo, deve applicare sugli stessi un adesivo indicante la loro non conformità e il motivo del mancato prelievo.

GEA deve provvedere anche alla pulizia immediata del suolo.

2 - Frequenza della raccolta

1 volta alla settimana, di norma lo stesso giorno e con orari ed itinerari prefissati, ripartendo il territorio comunale in tre zone:

- zona 1, il martedì
- zona 2, il mercoledì
- zona 3 il giovedì

come da planimetria allegata.

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori

I sacchi di plastica trasparente sono forniti e distribuiti a cura dal **Comune**. Fornitura e distribuzione potranno avvenire anche a mezzo di **GEA** con separato riconoscimento di corrispettivo da concordarsi di volta in volta.

4 - Numero dei contenitori: N/A

5 - Caratteristiche dei contenitori:

sacchi di polietilene da 80 litri trasparenti, con l'indicazione dei riferimenti grafici e descrittivi del Comune di Cordenons, non riutilizzabili, o altro tipo di

sacchetto trasparente per un massimo di 30 Kg per sacchetto.

6 - Lavaggio dei contenitori: N/A

7 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi: N/A

Art. 6

Servizio del Vetro

1 - Modalità di raccolta

La raccolta della frazione secca costituita da imballaggi in vetro, avviene mediante appositi contenitori stradali collocati in prossimità dei contenitori per la raccolta della frazione umida dei rifiuti.

GEA è tenuta a raccogliere i rifiuti non inseriti negli appositi contenitori, ma abbandonati in prossimità degli stessi ed alla pulizia dell'area circostante.

2 - Frequenza della raccolta

2 passaggi al mese, tranne che per le zone in cui il passaggio è settimanale, come da allegato.

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori

A cura di **GEA**.

4 - Numero dei contenitori:

n. 400 contenitori della capacità di l. 360

5 - Caratteristiche dei contenitori

Fatte salve le disposizioni di cui al successivo art. 26, i contenitori stradali devono conformarsi alle seguenti caratteristiche costruttive:

1. materiale costruttivo facilmente lavabile ed inattaccabile dalle sostanze normalmente contenute nei rifiuti urbani;
2. dotazione di idonee ruote e di dispositivi atti a ridurre al massimo il rumore creato nelle fasi di spostamento;

3. maniglie di apertura per il coperchio agevoli

Il contenitore prescelto deve essere preventivamente approvato dal
Comune.

6 - Lavaggio dei contenitori

GEA dovrà provvedere al lavaggio dei contenitori stradali, con le modalità di cui all'art. 26, una volta ogni due mesi per un totale di 6 lavaggi/anno.

7 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi

Numero dei contenitori più o meno 5%.

Art. 7

Servizio dell'Umido

1 - Modalità di raccolta

La raccolta della frazione umida e riciclabile dei rifiuti urbani avviene mediante appositi contenitori stradali distribuiti sul territorio comunale.

La raccolta della frazione umida e riciclabile presso i supermercati e i ristoranti o attività con notevoli conferimenti, deve avvenire con specifici cassonetti della capacità minima di l. 240 o secondo necessità.

2 - Frequenza della raccolta

2 passaggi alla settimana.

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori

A cura del **Comune.**

4 - Numero dei contenitori:

n. 400 contenitori della capacità di l. 240

5 - Caratteristiche dei contenitori

Fatte salve le disposizioni di cui al successivo art. 26, i contenitori stradali devono conformarsi alle seguenti caratteristiche costruttive:

1. materiale costruttivo facilmente lavabile ed inattaccabile dalle sostanze normalmente contenute nei rifiuti urbani;

2. dotazione di idonee ruote e di dispositivi atti a ridurre al massimo il rumore creato nelle fasi di spostamento;

3. maniglie di apertura per il coperchio agevoli

Il contenitore prescelto deve essere preventivamente approvato dal **Comune.**

6 - Lavaggio dei contenitori

GEA dovrà provvedere al lavaggio dei contenitori stradali, con le modalità di cui all'art. 26, una volta al mese per un totale di 12 lavaggi/anno.

7 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi

Numero dei contenitori più o meno 5%.

Art. 8

Servizio del Verde

1 - Modalità di raccolta

Per la raccolta della frazione organica e riciclabile dei rifiuti di giardini e parchi (verde) viene attivata la raccolta porta a porta. I rifiuti devono essere conferiti in contenitori o sacchi chiusi di proprietà dell'utenza, ognuno non superiore a 30 Kg riportanti l'apposito contrassegno distribuito a pagamento dal **Comune.**

Il conferimento di ramaglie dovrà avvenire in fascine di contenute dimensioni e peso non superiore a 30 Kg con l'applicazione di apposito contrassegno distribuito a pagamento dal **Comune.**

I sacchi e fascine devono essere depositati sulla pubblica via in ogni zona in cui è suddiviso il territorio **esclusivamente** dopo le ore 21.00 del giorno

precedente ed entro le ore 6.00 del giorno previsto per la raccolta.

A **GEA** non potrà essere contestata la mancata raccolta di sacchi e fascine non esposti nel periodo temporale sopra definito.

Agli utenti è vietato conferire il rifiuto verde privo del contrassegno comunale.

GEA, salvo situazioni straordinarie previamente comunicate dal **Comune**, non deve raccogliere il rifiuto verde di cui sopra in singoli sacchi, o gruppi di sacchi, privi dell'apposito contrassegno o con numero di contrassegni carente in relazione al peso apparente dell'insieme conferito.

E' ammessa una tolleranza di supero di peso di circa 5 Kg, la cui valutazione è lasciata di volta in volta alla discrezionalità dell'operatore.

La raccolta del rifiuto organico verde non raccolto nella giornata di turno originario a causa del mancato rispetto delle procedure sopra descritte effettuata in giornate successive è soggetta a separato addebito di corrispettivi da parte di **GEA**, da definirsi di volta in volta sulla base dell'entità e della dislocazione dei rifiuti oggetto del passaggio integrativo.

In caso di rottura accidentale del sacchetto, l'operatore è tenuto alla pulizia immediata del suolo.

2 - Frequenza della raccolta

La raccolta dei rifiuti si articola secondo il seguente calendario:

- 1 raccolta settimanale nel periodo 1 marzo – 30 novembre
- 1 raccolta quindicinale nel periodo 1 dicembre – fine febbraio

ripartendo il territorio comunale in tre zone:

- zona 1, mercoledì
- zona 2, martedì
- zona 3, lunedì

come da planimetria allegata.

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori: N/A

I sacchi sono di proprietà dell'utenza e né il **Comune** né **GEA** devono provvedere alla loro fornitura e distribuzione.

4 - Numero contenitori: N/A

5 - Caratteristiche dei contenitori: N/A

6 - Lavaggio dei contenitori: N/A

7 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi: N/A

Art. 9

Servizio dei Residui cartacei da utenze commerciali (Cartone)

1 - Modalità di raccolta

Il servizio di raccolta del cartone è svolto con il sistema "porta a porta". Gli utenti dovranno conferire i residui cartacei in maniera ordinata, piegando i cartoni e comunque riducendo al massimo il volume d'ingombro dei materiali conferiti. **GEA** individuerà un itinerario che interesserà tutte le utenze commerciali che preventivamente avranno comunicato al **Comune** l'intenzione di avvalersi del servizio (vedi elenco allegato).

2 - Frequenza della raccolta

1 passaggio settimanale, di norma nella giornata del giovedì

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori: N/A

4 - Numero dei contenitori: N/A

5 - Caratteristiche dei contenitori: N/A

6 - Lavaggio dei contenitori: N/A

7 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi:

fino a 100 utenze nessuna variazione di corrispettivo. Ogni incremento di

utenza oltre tale limite darà diritto alla revisione del prezzo calcolata nella misura di 1/100 (un centesimo) del corrispettivo per 100 utenti, moltiplicato per gli utenti addizionali oltre il 100°. L'aumento è determinato mese per mese sulla base degli effettivi utenti del mese di riferimento della fatturazione.

Art. 10

Servizio dei Rifiuti Ingombranti

1 - Modalità di raccolta

Per rifiuti ingombranti si intendono i materiali destinati all'abbandono, di volumetrie tali da non permettere il conferimento tramite sacchetto.

Il servizio è svolto "porta a porta" su chiamata dell'utenza. **GEA** deve documentare la prestazione eseguita con apposito documento da inviare al **Comune**, nel quale saranno riportati il numero delle utenze servite e la quantità di rifiuti raccolti.

2 - Frequenza della raccolta

1 passaggio ogni due settimane, di norma nella giornata del venerdì, su chiamata.

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori: N/A

4 - Numero dei contenitori: N/A

5 - Caratteristiche dei contenitori: N/A

6 - Lavaggio dei contenitori: N/A

7 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi:

Il servizio è previsto in una giornata di 6 ore lavorative. Ogni ulteriore fabbisogno fino ad una ulteriore ora è compreso nel costo. Ulteriori fabbisogni saranno addebitati ad euro 75,00/ora.

Art. 11

Servizio dei Rifiuti del mercato

1 - Modalità di raccolta

GEA deve effettuare la raccolta dei rifiuti prodotti dal mercato settimanale ogni venerdì, o in giornata sostitutiva in caso di festività, a decorrere dalle ore 14.00.

Alla raccolta dei rifiuti deve seguire lo spazzamento manuale e/o meccanizzato delle aree interessate dal mercato, con le modalità indicate all'art. 14.

2 - Frequenza della raccolta

1 passaggio settimanale, di norma nella giornata del venerdì, o in giornata sostitutiva in caso di festività, a decorrere dalle ore 14.00.

Art. 12

Servizio dei Rifiuti cimiteriali

1 - Modalità di raccolta

GEA provvederà a ritirare i rifiuti prodotti nel cimitero comunale mediante svuotamento di contenitore scarrabile posizionato nell'area cimiteriale in sito idoneo alla sua movimentazione.

2 - Frequenza della raccolta

1 svuotamento settimanale.

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori:

A cura di **GEA**.

4 - Numero dei contenitori:

1 contenitore

5 - Caratteristiche dei contenitori:

cassone scarrabile da 6 mc..

Art. 13

Servizio di Raccolta dei rifiuti abbandonati (“Clean Shuttle”)

1 - Modalità di raccolta

GEA provvederà a raccogliere i piccoli rifiuti abbandonati secondo le modalità, le frequenze e le priorità descritte nell'allegato quadro sinottico.

Il servizio verrà svolto, nei limiti della fattibilità tecnica del tipo di rifiuto raccolto, distinguendo i rifiuti riciclabili e conferendoli separatamente dal secco non riciclabile.

Art. 14

Servizio di Raccolta dei rifiuti da pulizia stradale

1 - Modalità di raccolta

GEA deve effettuare lo spazzamento delle strade comunali con un automezzo munito di impianto di nebulizzazione idoneo all'abbattimento delle polveri e di personale ausiliario dotato di soffiatori. Il servizio interessa prioritariamente le vie e le piazze descritte nell'allegato.

2 - Frequenza della raccolta

2 passaggi settimanali.

Art. 15

Servizio di Raccolta dei rifiuti dei cestini stradali

1 - Modalità di raccolta

GEA deve provvedere al prelievo del sacchetto interno al contenitore ed alla sostituzione con uno vuoto, avendo cura di ricollocare il cestino al supporto.

GEA è tenuta a raccogliere anche i rifiuti non inseriti negli appositi contenitori, ma abbandonati in prossimità degli stessi ed alla pulizia dell'area

- | | |
|------------------------------|----------------------------|
| • Sfilata carri allegorici | periodo carnevalesco |
| • Palo di Maggio | mese di maggio |
| • Festa della Birra | mese di agosto |
| • Sagra di San Pietro | mese di giugno |
| • Sagra di San Giacomo | mese di giugno |
| • Music in Village | mese di luglio |
| • Sagra del Pasch | mese di settembre |
| • Mostra Ornitologica | mese di settembre |
| • Viaredo Insieme | mese di novembre |
| • Sagra di Villadarco | mese di ottobre |
| • Festa della Repubblica | mese di giugno |
| • Festa delle Forze Armate | mese di novembre |
| • Festa delle zucche | mese di ottobre |
| • Serate musicali all'aperto | mesi da giugno a settembre |

Il **Comune** comunica a mezzo fax, almeno cinque giorni prima, le date della manifestazione e la tipologia della prestazione richiesta.

Il **Comune** comunica alle Associazioni organizzatrici delle manifestazioni i riferimenti interni di **GEA** perché vengano presi accordi diretti circa l'organizzazione del servizio, secondo le rispettive necessità.

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori:

GEA è tenuta a fornire, su richiesta del Comune, un adeguato numero di contenitori per il conferimento dei rifiuti ed a provvedere allo spostamento dei contenitori che intralciano il regolare svolgimento della manifestazione.

SEZIONE III – RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Art. 17

Generalità sul Servizio di Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

GEA deve provvedere alla fornitura, collocamento e manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, avendo cura se necessario di sostituire quelli difettosi.

GEA deve conferire il rifiuto raccolto presso un impianto autorizzato al trattamento/smaltimento. **GEA** è tenuta ad indicare l'impianto prescelto, allegando una dichiarazione del titolare dello stesso nella quale si evidenzia la disponibilità a ricevere il rifiuto per l'anno successivo.

Art. 18

Servizio di Raccolta delle pile esaurite

1 - Modalità di raccolta

La raccolta delle pile esaurite, avviene mediante appositi contenitori collocati presso alcuni esercizi commerciali.

GEA ha facoltà di segnalare al **Comune** siti alternativi a quelli esistenti e di suggerire ulteriori punti di raccolta.

2 - Frequenza di raccolta

1 passaggio al mese.

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori:

A cura di **GEA**

4 - Numero dei contenitori:

n. 20 contenitori circa, di adeguata capacità

5 - Caratteristiche dei contenitori:

Fatte salve le disposizioni di cui al successivo art. 26, i contenitori stradali devono conformarsi alle caratteristiche costruttive previste dalla normativa vigente.

Il contenitore prescelto deve essere preventivamente approvato dal
Comune.

Art. 19

Servizio di Raccolta dei farmaci scaduti

1 - Modalità di raccolta

La raccolta dei farmaci scaduti, avviene mediante appositi contenitori collocati presso le farmacie che insistono sul territorio comunale.

GEA ha facoltà di segnalare al **Comune** siti alternativi a quelli esistenti e di suggerire ulteriori punti di raccolta.

2 - Frequenza di raccolta

1 passaggio al mese.

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori:

A cura di **GEA**

4 - Numero dei contenitori:

n. 3 contenitori, di adeguata capacità

5 - Caratteristiche dei contenitori:

Il contenitore prescelto deve essere preventivamente approvato dal
Comune.

Art. 20

Servizio di Raccolta dei prodotti etichettati T e/o F

1 - Modalità di raccolta

E' istituito, presso l'EcoCentro via Chiavornicco n. 49, un punto di raccolta mobile per i rifiuti etichettati T e/o F. **GEA** ha facoltà di segnalare al **Comune** siti alternativi a quelli esistenti e di suggerire ulteriori punti di raccolta.

2 - Frequenza di raccolta

GEA deve provvedere alla raccolta dei prodotti etichettati T e/o F in occasione degli orari di apertura dell'EcoCentro e smaltire gli stessi ogniqualvolta si ritenesse necessario a seguito del riempimento del contenitore.

SEZIONE IV – ECOCENTRO

Art. 21

Gestione dell'EcoCentro comunale

1 - Modalità di raccolta

L' EcoCentro comunale, sita in via Chiavornicco n. 49, è un'area recintata e custodita predisposta per la raccolta dei rifiuti, accessibile ai privati cittadini residenti nel Comune di Cordenons solo in determinati orari.

Presso l'EcoCentro possono essere conferiti solo i rifiuti per i quali è già attivo un servizio di raccolta, ovvero particolari tipologie di rifiuti, specificate in seguito, per le quali non si prevedono servizi distribuiti nel territorio comunale anche in relazione alle caratteristiche quali-quantitative.

Il servizio effettuato da **GEA** deve in ogni caso rispettare le disposizioni vigenti in materia di smaltimento rifiuti.

E' altresì fatto obbligo del rispetto di tutti i regolamenti e delle norme provinciali e comunali concernenti la materia ivi comprese le ordinanze e le disposizioni del **Comune**.

2 - Frequenza di raccolta

- lunedì dalle ore 14,00 alle ore 18,00
- giovedì dalle ore 8,00 alle ore 12,00
- sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori:

A cura del **Comune**:

- n. 4 cassoni scarrabili della capacità di circa 6 mc. per la raccolta differenziata della carta, plastica, vetro, lattine aventi le dimensioni di circa mm 3000x2000x1000 con sponde laterali e posteriori e agganciamento tipo gancio;

- n. 2 contenitori scarrabili della capacità di circa 6 mc. per la raccolta differenziata delle batterie esauste, pile e batterie, T e/o F, con le caratteristiche dei contenitori di cui al punto precedente con la variante della sponda posteriore unica basculante a tenuta stagna incernierata superiormente;

- n. 4 contenitori scarrabili della capacità di circa 18 mc. per la raccolta differenziata del verde (n. 2 contenitori) e dei rifiuti ingombranti (n. 2 contenitori), aventi le dimensioni di circa mm 5050x1700x2500 con sponde laterali e anteriore con rinforzi laterali e sponda posteriore a due ante con tre cerniere a doppia chiusura a leva, agganciamento tipo multilift e tipo gancio e gancio per telo sui lati.

Inoltre sono presenti i seguenti ulteriori contenitori posizionati a cura di **GEA**:

- n. 2 contenitori scarrabili della capacità di circa 20 mc. per la raccolta differenziata del legno;

- n. 1 contenitore scarrabile della capacità di circa 20 mc. per la raccolta dei beni durevoli;

- n. 1 contenitore scarrabile della capacità di circa 20 mc. per la raccolta del materiale ferroso;

- n. 1 contenitore scarrabile della capacità di circa 20 mc. per la raccolta di carta e cartone;

- n. 2 contenitori scarrabili della capacità di circa 14 mc. per la raccolta di materiali edili inerti;
- n. 1 contenitore scarrabile della capacità di circa 20 mc. per la raccolta del cartone (solo il giovedì)

Art. 22

Compiti del Gestore dell'EcoCentro comunale

GEA si impegna in via continuativa e per tutta la durata dell'incarico ad effettuare la gestione ed organizzazione dell'EcoCentro comunale nel rispetto delle seguenti modalità operative, che si intendono pertanto vincolanti:

- 1) assicurare che il conferimento dei rifiuti avvenga esclusivamente nei giorni ed orari previsti;
- 2) istruire, indirizzare, aiutare e controllare le persone che conferiscono rifiuti affinché depositino gli stessi, distinti per tipologia, qualità, e dimensione, nei rispettivi contenitori, con particolare attenzione ai rifiuti pericolosi quali accumulatori al piombo e pile esauste, ecc;
- 3) verificare che il rifiuto verde derivante da sfalci d'erba e da potature di siepi, alberi di parchi e giardini (pubblici e privati, inclusi i rifiuti verdi provenienti dai cimiteri), venga conferito, depurato da ogni altro materiale (quale sassi, terra, plastica ecc.), nonché impedire il conferimento di rifiuto verde da parte di aziende agricole e di attività quali vivaisti, giardinieri, ed assimilabili;
- 4) segnalare i comportamenti in violazione ed inottemperanza alle norme di legge o del presente disciplinare, al locale comando di Polizia Municipale o all'ufficio Tutela Ambiente del **Comune**;

5) mantenere una costante situazione di ordine e pulizia dell'area interessata provvedendo anche, nel caso vengano conferiti rifiuti al di fuori di contenitori o container, a dividerli per tipologia, qualità e dimensione curandone il successivo deposito negli appositi spazi;

6) provvedere tempestivamente allo svuotamento dei contenitori o cassoni scarrabili prima che il materiale in essi contenuto trabocchi causando disordine o disservizio nell'isola ecologica;

7) vietare l'accesso alle persone che, senza l'esigenza di conferire rifiuti, creano disservizio e confusione distogliendo gli operatori dai loro compiti.

Art. 23

Compiti dell'Addetto al controllo dell'EcoCentro comunale

GEA deve individuare un incaricato addetto al controllo dell' EcoCentro comunale. L'addetto incaricato deve essere dotato di cartellino di identificazione visibile agli utenti e deve svolgere le seguenti mansioni:

- controllare che le persone che conferiscono propri materiali e rifiuti nell'EcoCentro siano privati cittadini residenti nel Comune di Cordenons;
- annotare le operazioni di ingresso degli utenti presso l'EcoCentro e compilare il registro di scarico;
- vigilare che materiali e rifiuti siano collocati dai conferenti nei contenitori o spazi predisposti, divisi per tipo e ridotti il più possibile di volume. Sarà cura dell'incaricato verificare che i materiali siano differenziati in modo tale da essere accettabili presso le ditte che effettuano il riciclaggio od il trattamento finale;
- attuare le modalità di gestione individuate nel precedente articolo.

Tali norme troveranno precisa attuazione non appena sarà operativa la

piazzola ecologica il cui progetto è in fase di approvazione, già da dicembre 2005, presso la Provincia di Pordenone.

Art. 24

Tipologia di rifiuti conferibili

Oltre al controllo della provenienza dei rifiuti destinati all'EcoCentro, l'addetto alla gestione dovrà verificare la tipologia dei materiali conferiti.

Più precisamente si dovrà accertare il conferimento dei seguenti rifiuti:

- rifiuti ingombranti (tappeti, moquette, bauli, poltrone e divani, divani letti, ecc.);
- scarti verdi (ramaglie, potature di alberi e siepi, foglie, residui vegetali, comunque senza sassi, terra ed altri materiali estranei), provenienti da aree verdi quali orti, giardini, parchi e aree cimiteriali;
- beni durevoli (stufe, fornelli, cucine economiche, frigoriferi, surgelatori, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria, televisori, video-computer, oggetti in legno o in truciolari d'ogni tipo, anche ricoperti di formica - assi, porte e finestre, mobili, cassette ecc.);
- carta e cartone;
- accumulatori al piombo esausti (non possono essere conferiti da soggetti esercitanti attività imprenditoriale ed artigianale);
- pile esauste;
- contenitori contraddistinti dalle lettere «T» o «F» nonché quelli legati al «fai da te» che riportano sull'etichetta arancione i simboli della croce o del teschio o del fuoco o delle provette. Tali contenitori non devono provenire da attività produttive od agricole;
- inerti;

- olii di origine animale e vegetale.

Il **Comune** si riserva l'aggiunta di altre tipologie di rifiuti, derivanti dalla necessità di una corretta gestione dei rifiuti sul territorio o da sopravvenute normative, previa comunicazione e accordi con **GEA**.

Art. 25

Controlli e sanzioni

Il **Comune** si riserva il diritto di controllo, mediante il proprio personale dipendente, della corretta gestione dell'EcoCentro comunale, accertando, anche tramite segnalazioni scritte dei cittadini, eventuali violazioni ed inottemperanze da parte dell'addetto incaricato.

In caso di accertata violazione sarà formulata, in forma scritta, specifica contestazione alla quale sarà possibile da parte dell'incaricato stesso controdedurre, nel termine di quindici giorni dalla comunicazione stessa.

Qualora il **Comune** confermi la violazione alle norme ed alla presente convenzione, saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 32 che verranno automaticamente dedotte dal compenso dovuto.

Nel caso in cui la violazione accertata riguardi l'errato conferimento presso l'EcoCentro di rifiuti che comporti per il **Comune** spese aggiuntive per lo smaltimento, oltre che alle sanzioni di cui sopra, l'incaricato dovrà sostenere le spese concernenti lo smaltimento dei medesimi presso le discariche /impianti autorizzati.

SEZIONE V – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 26

Contenitori stradali – manutenzione e lavaggio – fornitura supplementare - adesivi

I contenitori stradali forniti da **GEA** e dal **Comune** devono essere conformi alle prescrizioni del vigente Codice della Strada ed alla normativa sulla sicurezza, perfettamente funzionanti e completi di accessori d'uso per la loro utilizzazione.

L'indicazione dell'esatta collocazione dei cassonetti è responsabilità del **Comune**.

Responsabilità di **GEA** è il mantenimento dell'esattezza del posizionamento attribuito.

Compete a **GEA** la manutenzione ordinaria dei contenitori.

Le operazioni di spostamento dei contenitori, compreso il ritiro dalle postazioni stradali, verranno eseguite secondo preventivi di spesa prospettati da **GEA** ed accolti dal **Comune**.

La sostituzione dei contenitori a seguito di incendio, furto o danneggiamento a seguito di incidente stradale senza accertamento del responsabile, sarà a carico del **Comune**.

In caso di implementazione del servizio che rendesse necessario l'installazione di nuovi contenitori, **GEA** sarà tenuta ad adempiere all'acquisizione ed al successivo posizionamento delle attrezzature ponendo a carico del **Comune** il relativo onere d'acquisto, sulla base di preventivi di spesa regolarmente accettati.

I contenitori stradali devono essere periodicamente lavati e disinfettati, secondo le frequenze più sopra indicate. Gli interventi devono essere eseguiti con acqua calda (almeno 80°) e ad una pressione di applicazione minima di 150 bar, con l'ausilio di idoneo disinfettante.

Su ogni contenitore, diverso dai cassonetti per il secco non riciclabile, deve

essere applicato un adesivo con l'indicazione dei materiali da introdurre, di quelli da non introdurre e del divieto di abbandono dei rifiuti al di fuori dei contenitori. Gli adesivi devono essere resistenti alle intemperie, indelebili e di dimensioni tali da consentire la lettura ad una discreta distanza. Il bozzetto dell'adesivo dovrà essere preventivamente approvato dal **Comune**.

Art. 27

Quantità di rifiuti raccolta

GEA è tenuta alla comunicazione mensile, entro il 10° giorno lavorativo del mese successivo, dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio del Comune con l'indicazione del codice CER. Il report può essere anche in formato digitale (file excel .xls o adobe .pdf) ed è ammesso l'inoltro mediante posta elettronica.

A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione, sarà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto.

Art. 28

Consorzi per il conferimento della raccolta differenziata

Le modalità di raccolta adottate dal **Comune** fanno sì che non vi siano conferimenti diretti a piattaforme convenzionate CO.NA.I. e, pertanto, non vi siano contributi da retrocedere a favore del **Comune** a fronte della raccolta effettuata, né per la carta,, né per la plastica.

Quanto alla raccolta del vetro e del cartone, il **Comune** concede la delega direttamente al raccoglitore, con rinuncia al contributo relativo.

Art. 29

Aspetti igienico sanitari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e previdenziali - subappalto.

GEA è tenuta ad osservare tutte le norme di carattere previdenziale, assicurativo, igienico-sanitario, ambientale e di sicurezza sul lavoro vigenti.

Il nominativo del Responsabile per la sicurezza, di cui al D.Lgs. 626/94, dovrà essere comunicato al **Comune** entro 60 giorni dalla data di inizio dei servizi.

Per quanto sopra, **GEA** deve provvedere agli opportuni accertamenti anche nei confronti delle Ditte cui intendesse affidare servizi da svolgere nel territorio comunale di Cordenons.

In tal caso **GEA** dovrà comunicare preventivamente al **Comune** l'eventuale affidamento di servizi in subappalto, rimanendo comunque responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi esternalizzati.

Art. 30

Oneri e obblighi diversi a carico dell'Azienda

Oltre agli obblighi derivanti dall'esecuzione dei vari servizi e dall'ottemperanza alle norme vigenti in materia di sanità, previdenza, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale, tutela dell'ambiente, smaltimento rifiuti, **GEA** ha l'obbligo di collaborare costantemente con il **Comune** al fine di perseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità prescritti dalla legge.

GEA è responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature proprie nei confronti del **Comune** o di terzi, sollevando così il **Comune** da qualsivoglia responsabilità civile o penale, rispondendo direttamente dei danni alle persone e/o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a proprio completo

carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compenso da parte del

Comune.

GEA è inoltre tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) deve indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, di posta elettronica e fax, cui il **Comune** possa fare riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 17,00;
- b) deve garantire il completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché l'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- c) deve disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente disciplinare;
- d) tutto il personale dipendente di **GEA** adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita da **GEA**. Il **Comune** si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;
- e) per la durata della convenzione tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti;
- f) nel caso di guasto di un mezzo **GEA** dovrà garantire comunque la

regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;

g) i mezzi impegnati nel trasporto e raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati ed idonei allo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente disciplinare;

h) comunicare tempestivamente in modo preciso le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);

i) verifica per quanto possibile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente disciplinare. In particolare il personale di **GEA** dovrà segnalare alle utenze che non provvedessero in merito, le esatte modalità di conferimento. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico di **GEA**, solo se sarà accertata una specifica responsabilità dolosa o colposa in merito;

j) **GEA** deve provvedere a dotarsi a propria cura e spese di locali per il ricovero di tutto il materiale, l'attrezzatura e i mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi in oggetto.

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti pericolosi, sul suolo pubblico o ad uso pubblico, **GEA** dovrà darne tempestiva comunicazione al **Comune**, provvedendo in linea straordinaria e urgente ai seguenti adempimenti:

1. presa in custodia dei rifiuti;
2. comunicazione agli Enti Pubblici interessati (ASL, ARPA, Regione,

Provincia e Comune)

GEA, nei casi succitati, dovrà tempestivamente comunicare al **Comune** le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa presunta ed ottenere il nulla-osta per l'esecuzione degli interventi necessari del caso. Dovrà collaborare con gli Uffici Comunali per le misure da adottare ed eseguire le ordinanze che il Sindaco riterrà di emettere ai sensi dell'art. 38 della Legge 142/90. Le spese dovranno in ogni caso essere dimostrate ai fini della rivalsa verso i soggetti obbligati.

SEZIONE VI – CONTROLLO E SANZIONI

Art. 31

Vigilanza e controllo

Il **Comune** si riserva la vigilanza ed il controllo del regolare svolgimento del servizio attraverso il personale del Settore Ambiente, dal quale **GEA** riceverà direttamente le disposizioni e gli ordini correttivi inerenti il servizio, a mezzo fax, e mail e/o posta raccomandata.

Il **Comune** ha facoltà di apportare modifiche o variazioni, temporanee e/o definitive, sui tempi e sulle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a patto che tali aggiustamenti non comportino variazioni agli investimenti ed ai carichi di lavoro per **GEA** contenuti negli articoli precedenti.

GEA è tenuta a comunicare tempestivamente eventuali anomalie circa il regolare svolgersi del servizio, nonché ad informare su accidentali inadempienze che si fossero verificate, entro le 24 ore successive all'avvenimento.

Art. 32

Infrazioni e penalità

Per la mancata o ritardata esecuzione degli obblighi contrattuali sono stabilite a carico di **GEA** le seguenti sanzioni:

1. mancata servizio di raccolta per una intera giornata: Euro 500 (cinquecento);
2. mancata servizio da raccolta parziale: Euro 100 (cento);
3. omessa manutenzione e/o omessa sostituzione di singolo contenitore: Euro 50 (cinquanta);
4. omesso servizio mensile di lavaggio per la maggior parte dei contenitori: Euro 500 (cinquecento);
5. omesso lavaggio di singolo contenitore: Euro 50 (cinquanta);
6. mancata comunicazione delle operazioni di lavaggio: Euro 50 (cinquanta);
7. mancata comunicazione dei ritiri in piazzola ecologica: Euro 50 (cinquanta);
8. mancata comunicazione dei quantitativi raccolti: Euro 50 (cinquanta);
9. mancata raccolta dei rifiuti depositati all'esterno dei contenitori: Euro 50 (cinquanta);
10. mancata pulizia delle strade per un intero passaggio: Euro 500 (cinquecento);
11. mancata pulizia delle aree di deposito dei rifiuti per i servizi porta a porta: Euro 50 (cinquanta) per area;
12. mancata pulizia delle aree dei cassonetti: Euro 50 (cinquanta) per area;
13. mancata attivazione della piazzola ecologica: Euro 500 (cinquecento);
14. altre inadempienze: Euro 50 (cinquanta) l'una;

Le infrazioni saranno accertate dal **Comune** e comunicate a **GEA** che potrà,

entro quindici giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata. Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il **Comune** esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata. L'accertamento delle infrazioni e l'irrogazione delle penalità sono comunicate con raccomandata A/R.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritta non estingue il diritto di rivalsa del **Comune** nei confronti di **GEA** per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali **GEA** rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Resta inteso che il servizio non prestato, o irregolarmente prestato, comporterà una decurtazione delle competenze economiche commisurate alla frazione giornaliera del costo contrattuale dell'appalto.

Ferma restando l'applicazione delle penali sopradescritte, qualora **GEA** non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal **Comune**, questo, senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario con ogni spesa ed onere a carico di **GEA** stessa.

Il **Comune** potrà procedere all'applicazione della penalità mediante ritenuta sulla fattura successiva all'irrogazione della sanzione.

Ad insindacabile giudizio del **Comune**, la reiterazione delle infrazioni contrassegnate con i numeri 1-2-4-9-10-13 e contestate per iscritto per oltre cinque (5) volte, rappresenta grave infrazione ai fini della risoluzione del contratto.

SEZIONE VII – CORRISPETTIVI

Art. 33

Corrispettivi

Per l'esecuzione del servizio contemplato dal presente disciplinare, **GEA** avrà diritto al pagamento di un corrispettivo mensile.

Il corrispettivo sarà versato a **GEA** in rate posticipate entro il decimo giorno del secondo mese successivo al periodo di riferimento, previa emissione da parte di **GEA** della relativa fattura, accompagnata dai specifici documenti attestanti le quantità di servizio erogate, compresi i conferimenti presso i singoli impianti dedicati.

Per i corrispettivi a misura i pagamenti verranno effettuati a **GEA** a mezzo di bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura.

Art. 34

Revisione dei prezzi del contratto

I corrispettivi indicati all'art. 2 saranno modificati a seguito della variazione della struttura dei servizi e della variazione del loro limite dimensionale, ove e nelle misure e con le franchigie previste per i singoli servizi.

Si farà, inoltre, luogo a revisione dei prezzi previsti dal presente disciplinare qualora il Comune cambi il luogo di trattamento intermedio e/o finale dei rifiuti, ovvero il Comune e/o GEA ne fossero obbligati da provvedimenti d'autorità emessi da Pubbliche Amministrazioni a ciò competenti.

Le modifiche avverranno dopo l'approvazione da parte dell'organo decisionale competente.

GEA ha la facoltà di proporre l'aggiornamento annuale dei corrispettivi di cui all'art. 2, tenendo conto delle variazioni dell'indice ISTAT (indice generale FOI senza tabacchi) rilevato con riferimento al mese di agosto di ogni anno, e dell'eventuale modifica di tariffe e/o prezzi amministrati disposti dalle

competenti autorità.

L'aggiornamento legato alle variazioni dell'indice ISTAT si applicherà con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, mentre quello dovuto all'eventuale modifica di tariffe e/o prezzi amministrati, seguirà la decorrenza indicata dai relativi provvedimenti amministrativi.

Art. 35

Spese inerenti il disciplinare

Il presente disciplinare è redatto in forma di scrittura privata fra le parti e l'eventuale registrazione in caso d'uso sarà a carico della parte attrice.

Art. 36

Controversie

Per la cognizione delle controversie è competente il Tribunale Civile e Penale di Pordenone.

Cordenons,

per GEA – Gestioni Ecologiche

Per il Comune di Cordenons

e Ambientali spa

Il Resp.le Area Servizi al Territorio

L'Amministratore Delegato

Roberto Piccin

Marco Tullio Petrangelo

Allegato A al reg. n.

TIPOLOGIE E FLUSSI DI RIFIUTI

RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI	SECCO	NON RICICLABILE RUR (Rifiuto Urbano Residuo)	DOMESTICO NON RICICLABILE RIFIUTI INGOMBRANTI RIFIUTI DEI MERCATI RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE CESTINI STRADALI
		RICICLABILE	CARTA CARTONE PLASTICA METALLO LEGNO VETRO
	ORGANICO	RIFIUTI ORGANICI DOMESTICI (UMIDO) RIFIUTI DI GIARDINI E PARCHI (VERDE)	
RIFIUTI URBANI PERICOLOSI		PILE ESAURITE FARMACI SCADUTI ETICHETTATI T e/o F	

Allegato B al reg. n.

ELENCO SOMMARIO DEI SERVIZI OGGETTO DELLA CONVENZIONE, CON A FIANCO INDICATO IL CORRISPETTIVO ANNUO

	Servizio	Corrispettivo annuo euro (netto IVA)	N. Operazioni anno
	Raccolta secco non riciclabile, con cassonetto stradale	238.800,00	104
	Lavaggio contenitori secco non riciclabile	10.500,00	6
	Raccolta secco riciclabile multimateriale, con sacchetti trasparenti	90.000,00	52
	Raccolta secco riciclabile vetro, con bidone stradale	27.000,00	26
	Lavaggio contenitori secco riciclabile vetro	6.750,00	6
	Raccolta rifiuti organici domestici (umido), con bidone stradale	130.000,00	104
	Lavaggio contenitori rifiuti organici domestici (umido)	13.500,00	12
	Raccolta rifiuti organici di giardini e parchi (verde), porta a porta	67.500,00	52
	Raccolta residui cartacei da utenze commerciali, porta a porta	20.000,00	52
	Raccolta rifiuti ingombranti a domicilio	8.000,00	26
	Raccolta rifiuti dalle platee del mercato	15.000,00	52
	Raccolta rifiuti cimiteriali	6.400,00	52
	Raccolta rifiuti abbandonati (Clean Shuttle)	34.000,00	208
	Spazzamento stradale	45.000,00	104

	Pulizia cestini stradali	8.700,00	52
	Raccolta rifiuti in occasione di manifestazioni o ricorrenze	Gratuito	13
	Raccolta pile e farmaci scaduti	7.500,00	Secondo necessità
	Gestione EcoCentro comunale	35.000,00	156
	Campagne informative	gratuito	n/a
	Costo annuo totale, netto IVA	763.650,00	
	Costo annuo totale, IVA. inclusa	840.015,00	